



USIP News

Notiziario di informazione sindacale

Direttore Responsabile: Vittorio COSTANTINI

Anno 3° Numero 032 del 06 settembre 2021 36ma Settimana

Sommario:

- L'Editoriale della Segreteria Nazionale pag.1
- UIL CAMP 2021 pag.2
- Direzione Centrale Sanità, la Circolare pag.3
- UIL: Bombardieri "A Draghi chiediamo subito un incontro sulle questioni aperte" pag.4

NUOVI SVILUPPI SUL TEMA DELLA PREVIDENZA PER IL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO

Resta caldo il tema della previdenza infatti, nonostante la pausa estiva, l'INPS con la Circolare n°107/2021 ha inteso di voler far giungere alle proprie strutture territoriali delle linee guida che andassero a chiarire le conseguenze della recente sentenza delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti circa l'ambito di applicabilità dell'ormai famigerato art.54 D.P.R. 1072/1993.

Sinteticamente, il quesito verteva sull'applicabilità del coefficiente di calcolo più favorevole al Personale che cessato il servizio, avessero alla data del 31 dicembre 1995:

- Anzianità ricompresa tra i 15 e 18 anni;
- Anzianità inferiore ai 15 anni.

In proposito, la Sentenza stabilisce che mentre nel primo caso il coefficiente da applicarsi debba essere quello più favorevole del 2,44%, nella seconda fattispecie, tenuto conto delle motivazioni favorevoli del primo punto, coerentemente con gli enunciati di riferimento non può trovare applicazione l'aliquota del 44% per il Personale con anzianità inferiore ai 15 anni.

L'USIP continua ad assistere i Colleghi attraverso lo Sportello Previdenza, servizio completamente gratuito che sta riscuotendo un notevole successo anche in ordine alle opportunità che i Colleghi prossimi alla pensione possono cogliere una volta chiarita qual è realmente la propria posizione previdenziale.

Se vuoi puoi approfondire al link qui sotto:

[Sindacato di Polizia - INPS | Circolare Applicativa Art.54 DPR 1092 del 1973 \(usip.it\)](#)

UILCAMP2021: l'USIP partecipa all'evento organizzato dalla UIL Emilia Romagna

Una delegazione dell'**USIP** parteciperà al **UIL CAMP 2021**, un evento formativo organizzato dalla **UIL Emilia Romagna** (aperto al pubblico SOLO la mattina del giorno 10.09 in occasione del dibattito) con l'obiettivo di formare i giovani quadri sindacali delle diverse categorie di lavoratori.

Giuliano ZIGNANI, *Segretario Generale UIL Emilia Romagna* dimostra anche stavolta grande attenzione alla formazione dei Quadri Sindacali strutturando un programma assolutamente degno di nota anche grazie alla partecipazione di relatori come:

- **Pierpaolo BOMBARDIERI** *Segretario Generale UIL*
- **Ivana VERONESE** *Segretaria Confederale UIL Nazionale*
- **Domenico PROIETTI** *Segretario Confederale UIL Nazionale*
- **Mauro SASSO** *Coordinatore Comparto Artigianato UIL Nazionale*
- **Maria PISANI** *Presidentessa Consiglio Nazionale Giovani*
- **Stefano BONACCINI** *Presidente Regione Emilia Romagna*

Per l'**USIP** parteciperanno, con la supervisione del *Segretario Nazionale Organizzativo* **Daniele POSSEMATO**:

- **Marco IMBURGIA** *Segretario Provinciale USIP Trieste;*
- **Gioacchino BIASI** *Segreteria Provinciale USIP Bologna;*
- **Alessio POIDOMANI** *Segretario Provinciale USIP Catania;*
- **Claudio TRIPOLI** *Segretario Provinciale USIP Reggio Calabria*

Non mancherà all'evento la visita del *Segretario Generale USIP* **Vittorio COSTANTINI**.

Clicca sul link per l'articolo completo

[Sindacato di Polizia - USIP al UIL CAMP 2021 di Cesenatico](#)



Direzione Centrale Sanità:**Circolare aggiornamenti sulla Pandemia**

I dati sui contagi da SARS-CoV-2, sui ricoveri e sui decessi da COVID-19 indicano in modo inequivocabile come l'attuale andamento della pandemia sia strettamente correlato alla vaccinazione.

Coloro che hanno aderito e completato il ciclo vaccinale, pur potendo contrarre l'infezione da SARS-CoV-2, non sviluppano forme cliniche importanti che richiedano ricovero ospedaliero: la vaccinazione, in sostanza, mette al riparo dalla morte da COVID-19 che, purtroppo, non rappresenta un'eventualità remota, contandosi finora nel nostro paese circa 130.000 decessi.

Nella nostra realtà si sono registrati ad oggi 17 decessi, ma nessuno di coloro che è stato vaccinato nei mesi scorsi risulta attualmente ammalato di forme gravi che richiedano l'ospedalizzazione.

Il rischio di contagiarsi resta però elevato: nelle ultime tre settimane di agosto, nel nostro personale, si è registrato un numero medio di 90 nuovi casi di positività a settimana. Di questi, 40 hanno riguardato soggetti non vaccinati.

Questo dato va letto con attenzione, poiché, una lettura superficiale potrebbe indurre a ritenere che il numero dei vaccinati che si contagiano è maggiore di quello dei non vaccinati. In realtà, l'evidenza che soltanto il 20% degli operatori della Polizia di Stato non risulta vaccinato indica chiaramente come il tasso di incidenza di contagio dei non vaccinati sia più che triplicato, ammontando a 200/100.000, rispetto a 62.5/100.000 dei vaccinati.

Ma non è soltanto un problema di maggiore probabilità di contagio. I non vaccinati rappresentano attualmente la parte vulnerabile, cioè quella che, come detto, può presentare forme cliniche gravi e mortali, nonché quella che può trasmettere con più forza il virus. Studi autorevoli hanno infatti documentato una forte associazione negativa tra il tasso di vaccinazione a livello di comunità e il rischio di infezione per i membri della comunità non vaccinati. Ciò vuol dire che i vaccinati proteggono anche i non vaccinati, conferendo un effetto positivo all'intera comunità.

Seppure le campagne mediatiche abbiano più volte centrato i loro messaggi sulle evidenze positive della vaccinazione, le purtroppo frequenti confutazioni e distorsioni che hanno subito, spesso impostate così artatamente da divenire di non immediato e corretto discernimento anche per gli addetti ai lavori, possono aver finito con il condizionare negativamente strati di popolazione non irrilevanti.

La scelta di proteggersi, di autotutelarsi o meno, deve infatti passare preliminarmente ed irrinunciabilmente per la conoscenza più ampia possibile dell'andamento e della fenomenologia della pandemia, sulla base dei dati fin qui disponibili.

Clicca sul link per l'articolo completo

[Sindacato di Polizia - Direzione Centrale Sanità | Circolare n°0015694 del 03 settembre 2021 \(usip.it\)](#)

UIL: BOMBARDIERI “A Draghi chiediamo subito un incontro sulle questioni aperte”

I Segretari Generali di Cgil, Cisl e Uil, Maurizio Landini, Luigi Sbarra e PierPaolo Bombardieri hanno inviato una lettera al Premier Mario Draghi nella quale sottolineano che *“l'incontro svolto lo scorso 2 agosto, si era concluso con l'impegno della Presidenza del Consiglio a convocare per i primi giorni di settembre un apposito incontro per affrontare i temi relativi alla realizzazione del Protocollo con le parti sociali sul PNRR, alla salute e sicurezza nei*



luoghi di lavoro, ad una verifica dell'intesa realizzata lo scorso 29 giugno sui temi della tutela dell'occupazione e dell'uso degli strumenti alternativi ai licenziamenti.

“Nel confermare l'importanza di fissare tale incontro sottoponiamo alla Sua attenzione la necessità di un confronto preventivo su altre materie e riforme importanti per il Paese e per il mondo del lavoro”, aggiungono nella lettera i tre leader sindacali.

“Ci riferiamo alla riforma fiscale, alla riforma delle pensioni, alla riforma della scuola e della pubblica amministrazione, ai provvedimenti relativi alla concorrenza, alla riforma degli ammortizzatori sociali e delle politiche attive, alle necessarie scelte di politica industriale, del sistema dei trasporti sostenibile e di rafforzamento dello Stato Sociale che intrecciandosi con gli investimenti previsti nel PNRR siano in grado di realizzare nuove filiere produttive e di servizi sociali e di creare lavoro stabile con particolare attenzione ai giovani e alle donne.

Confermiamo inoltre il nostro impegno affinché attraverso lo strumento della vaccinazione e la piena applicazione dei protocolli sulla sicurezza, il nostro Paese possa uscire definitivamente dalla crisi pandemica che stiamo vivendo.

In particolare Le ribadiamo il nostro assenso ad un provvedimento che, in applicazione della nostra Carta, il Governo decida di assumere finalizzato a rendere la vaccinazione obbligatoria quale trattamento sanitario per tutti i cittadini del nostro Paese”, concludono Landini, Sbarra e Bombardieri.

Clicca sul link per l'articolo completo

[Uil. Bombardieri: «A Draghi chiediamo subito un incontro sulle questioni aperte» \(uilpa.it\)](http://uilpa.it)